

Prime sanzioni con le verifiche «porta a porta»

Dalle parole ai fatti. Il comando di polizia municipale ha effettuato una serie di controlli nel centro storico superiore mirati a verificare il corretto conferimento dei rifiuti dei residenti. I controlli hanno riguardato il quadrilatero Corso Italia, via Garibaldi/Mentana, via Nicastro, via Mario Leggio. Le pattuglie hanno controllato 588 abitazioni, di cui 199 sono risultate disabitate, elevando 7 sanzioni per inosservanza dell'ordinanza sindacale n. 302/2018. Come dire, che l'obiettivo, adesso, sembra quello di scovare uno per uno i trasgressori.

Del resto lo aveva dichiarato il sindaco Peppe Cassì, nei giorni scorsi, che ci sarebbe stato un giro di vite. «Il sistema di raccolta differenziata spinta, che ha portato Ragusa a essere il primo capoluogo in Sicilia per percentuale di rifiuto differenziato (70%



Una casa nella zona controllata

circa), prevede, e lo sapevamo già, un periodo di adeguamento - aveva detto - purtroppo alcuni cittadini persistono nell'abbandonare rifiuti in strade urbane ed extraurbane, danneggiando l'intera comunità. E' un fenomeno inaccettabile, per il quale stiamo predisponendo telecamere e controlli, e che ora potenzieremo ulteriormente attraverso iniziative tra loro sinergiche. Partiamo innanzitutto dall'aumento della sanzione, che abbiamo innalzato a 300 euro. La seconda novità riguarda la possibilità di rateizzare il debito Tari pregresso in più tempo, fino a 36 mesi. Terza iniziativa, un incremento dei controlli con gli agenti stagionali di polizia Municipale».

M. F.

Trivellazioni

«Convocate subito la seduta aperta del Consiglio»

Anche il Comitato 100 Passi per Modica interviene sul caso delle trivellazioni in Sicilia. "Sollecitiamo l'amministrazione comunale di Modica ed il presidente del Consiglio - scrivono - a convocare con la massima celerità, cioè in tempo utile per la presentazione del ricorso, la chiesta seduta del Consiglio comunale di Modica, dando massima informazione della data e ora fissate, al fine di consentire la più ampia partecipazione dei cittadini".

L'agenda del comitato No-triv Val di Noto ha fatto il tutto esaurito lo scorso fine settimana, forte della presenza a Noto del professore in diritto costituzionale Enzo Di Salvatore e dei due sindaci rispettivamente di Noto, Corrado Bonfanti, e di Scicli, Enzo Giannone, nonché del neo assessore Lino Quartarone in rappresentanza del comune di Ispica.

"Durante la riunione di formazione - spiegano dal Comitato - il sindaco Bonfanti ha ribadito la vocazione turistica, culturale e agricola del territorio del Val di Noto, che ora è una concreta realtà, e ha confermato l'impegno sul percorso di sostenibilità, portato avanti con successo da anni e che finalmente sta dando i suoi frutti. Dal canto suo il sindaco Giannone ha ribadito la percezione, comune a molti, del maggior interesse delle popolazioni locali per il bene comune e per la sostenibilità ambientale, come del resto si evince dalla scelta di amministratori attenti al benessere del territorio. Molto interessante le osservazioni e la linea strategica delineata dal professore Enzo Di Salvatore che verrà approfondita nei prossimi giorni, altrettanto densi di incontri con sindaci e comuni. Importante è stata la disponibilità del sindaco di Noto, in qualità di presidente del Distretto del Sud-Est, a coinvolgere i comuni interessati alla protezione di tutta l'area affinché intervenga il Mise (Ministero dello Sviluppo Economico) e decida di sospendere i permessi vigenti".

C. B.

Treni, aumentano i passeggeri in provincia

I dati. L'aumento stimato si aggirerebbe intorno al tredici per cento così come accade nel resto della regione. Le richieste dell'osservatorio a Trenitalia: «Una fermata a Donnafugata e servizi igienici a Ragusa e Modica»

➔ Tra le proposte la collocazione di una nuova emettitrice automatica di biglietti nel capoluogo

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

C'è in Sicilia un graduale cambio di tendenza per quanto riguarda l'utilizzo dei treni da parte dei pendolari. Secondo i dati forniti da Trenitalia, da gennaio ad oggi il volume di passeggeri ospitati dai treni in esercizio sull'Isola è aumentato del 13 per cento. Numeri incoraggianti per Trenitalia spronata ad investire di più per garantire servizi più efficienti ai pendolari, servizi che oggi hanno spesso lasciato a desiderare tanto da suscitare polemiche e, in alcuni casi, anche la formazione di comitati per la tutela dei diritti dei consumatori.

Il nuovo corso è iniziato il 10 settembre scorso quando a Palermo si è riunito l'osservatorio sull'andamento del servizio ferroviario in Sicilia, per discutere in primis i dettagli dell'orario invernale, ma per raccogliere anche le istanze provenienti dai territori. All'incontro era presente anche la delegazione ragusana del Comitato pendolari siciliani per la linea

Siracusa-Ragusa-Caltanissetta. L'organismo, voluto dall'assessore regionale alle infrastrutture e mobilità Marco Falcone, mette attorno allo stesso tavolo Trenitalia, il Governo regionale e le rappresentanze di utenti e consumatori. Ed è stato proprio il Comitato del sud est siciliano ad avanzare le maggiori proposte mettendo sul tavolo una serie di criticità e richieste atte a migliorare il servizio ferroviario nel territorio di riferimento. In particolare il Comitato ha chiesto: la riapertura della tratta la domenica e i festivi, la cui attuale chiusura penalizza fortemente i turisti, i lavoratori fuori sede e gli studenti che rientrano dal weekend nelle rispettive sedi universitarie; la collocazione di una nuova emettitrice automatica di biglietti con la possibilità di pagare in contanti all'interno della sala d'attesa della stazione di Ragusa, dato che quella attuale accetta solo carte di credito, bancomat e carte prepagate; la riapertura dei servizi igienici almeno presso le stazioni di Ragusa (già richiesta circa un anno fa) e Modica; la realizzazione di un collegamento Modica-Agrigento via Canicattì, tanto richiesto dai turisti; l'insediamento della fermata a Donnafugata del Regionale Gela-Modica delle 7:30 per consentire le visite al Castello anche da Gela, Vittoria e Comiso; l'effettuazione anche il sabato del Regionale Siracusa-Ragusa delle 5:36, del Regionale Modica-Gela delle 9:20, del Regionale Gela-Siracusa delle 12:48 (attualmente circolanti dal lunedì al venerdì).

«Se da un lato - si legge in una nota del Comitato pendolari siciliani per la linea Siracusa-Ragusa-Caltanissetta



L'area della stazione ferroviaria a Ragusa

- è vero che sono stati raggiunti alcuni miglioramenti, dall'altro è vero anche che c'è ancora tanto da fare e che rimangono tante criticità da risolvere. Una spinta decisiva può avvenire sicuramente dall'aumento delle frequentazioni: più persone utilizzano il treno per i loro spostamenti come mezzo alternativo all'automobile più aumentano le chance per ottenere un miglioramento complessivo dei servizi; ciò vale non necessariamente per percorrenze medio-lunghe, ma anche e soprattutto per la breve percorrenza (tra città limitrofe) dove già adesso, con l'infrastruttura attuale, nella maggior parte dei casi il treno è più veloce dell'auto".

I DISSERVIZI

Ma le stazioni iblee devono essere rese più efficienti

Le stazioni dei comuni ragusani sono, per la maggior parte dei casi, da rendere più efficienti e moderne. In alcune, come ad esempio Modica, non è possibile utilizzare il wc e, ancora, non sono bene illuminate. Tuttavia rispetto agli anni passati ci sono dei segnali positivi grazie agli sforzi di Trenitalia, ma anche ad un ritrovato fascino dell'utilizzo del treno. Uno slancio importante, per quanto riguarda la provincia di Ragusa, è stato dato sicuramente dall'introduzione da ormai circa due anni del collegamento diretto con Palermo ed Enna da Modica che permette di raggiungere il capoluogo



siciliano in circa 4 ore e 45 minuti. Sono stati anche diversi in questi ultimi anni gli interventi di manutenzioni ai binari al fine di rendere le tratte più sicure. In ultimo, tra le iniziative che hanno invogliato l'utilizzo del treno, c'è sicuramente quella di poter portare con sé una bici, una scelta ecologica che va nella direzione della sensibilizzazione per l'utilizzo delle 2 ruote, ma che risolve anche il problema dell' "ultimo miglio" dato che nei piccoli centri non è sempre facile trovare servizi di trasporto compatibili con gli orari dei treni.

C. R. L. R.

SCICLI

Raccolta rifiuti alla Tech

L'assessore all'ecologia del Comune di Scicli, Ignazio Fiorilla, comunica che da oggi in città la raccolta dei rifiuti viene effettuata da una nuova ditta, la Tech Servizi di Floridia. Il sindaco Enzo Giannone ha infatti firmato una ordinanza, della durata di 30 giorni, con cui affida, in via temporanea, il servizio all'azienda del Siracusano.

L'affidamento si è reso necessario dopo la risoluzione del contratto col precedente aggiudicatario del servizio.